Chiesa di S. Alessandro

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00168/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00168/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 168

Codice scheda: LMD80-00168

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00253

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: barnabita

Denominazione: Chiesa di S. Alessandro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza S. Alessandro

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 9]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Abbiati, Filippo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1640-1715

AUTORE [2 / 9]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Binago, Lorenzo

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII

AUTORE [3 / 9]

Ruolo: completamento costruzione

Autore/Nome scelto: Ricchino, Francesco Maria

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1584-1658

AUTORE [4 / 9]

Ruolo: costruzione cripta

Autore/Nome scelto: Castelli, Francesco

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1648-1690

AUTORE [5 / 9]

Ruolo: progetto volta e cupola

Autore/Nome scelto: Quadrio, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII

AUTORE [6 / 9]

Ruolo: sopraelevazione facciata

Autore/Nome scelto: Zucca, Marcello

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVIII

AUTORE [7 / 9]

Ruolo: completamento costruzione

Autore/Nome scelto: Richini, Celso Bernardino

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII

AUTORE [8 / 9]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Bianchi, Federico

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1635-1719

AUTORE [9 / 9]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Grandi, G.B.

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Sorgeva qui, già in epoca proto-romana, un muro e una posterla di comunicazione tra il castrum e la campagna, e a ragione di ciò sono stati rinvenute parecchie strutture sotterranee in ciottoli, collegabili ad un muro.
In realtà risulta disposta e orientata secondo il secondo piano regolatore romano, ortogonalmente alle vicine Via S. Zebedia, Posterla e Arcimboldi e adiacente al cardo maior che passava per Via Lupetta. L'area, sul finire dell'impero romano, era occupata dal Pretorio e dalle carceri dette "di Zebedia", che daranno il nome alla vicina strada e che sono legate al nome dal santo soldato Alessandro intorno al quale già intorno al VI sec., fiorisce una vera e propria leggenda. Sopra il portale maggiore della chiesa, un altorilievo raffigura il martire cristiano mentre indica la chiesa eretta in suo onore e, sulla destra, le inferriate del carcere romano, presso cui era rinchiuso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. IV aC

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. VI

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Col VI sec. qui passano le mura innalzate per la difesa della città dalla minaccia dei Goti. Ed infatti, qui, alla fine del conflitto goto-bizantino risulta un caposaldo fortificato da Narsete, che cercava di mettere in sicurezza il cuore della città. Ma scongiurato il pericolo goto, la torre divenne ben presto cappella di S. Pancrazio.
Già nel VI secolo esisteva così una chiesa presso le antiche carceri di Zebedia, a ricordo del martirio del santo-soldato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. VI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. VI

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Solo con la metà del XVI secolo, i Barnabiti si insediarono nella chiesa dedicata a Sant'Alessandro martire, e per l'espansione della propria comunità religiosa, assorbirono in parte gli orti e le piccole proprietà circostanti. Si attivarono a questo punto per cambiarne il volto, affidando a Lorenzo Binago la trasformazione della zona.
Nel 1589 Sisto V concede in perpetuo ai Barnabiti la vecchia chiesa di Sant'Alessandro. Verso il 1595 i chierici regolari acquistano l'attiguo convento di San Pancrazio e altre case per costruire la nuova chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
Nel 1602, alla presenza del cardinale Federigo Borromeo, si posò la prima pietra del nuovo complesso, dove già c'era la più antica chiesa , che avrebbe modificato radicalmente l'assetto dell' intera zona. Il progetto dell'architetto, il barnabita Lorenzo Binago, che il Latuada descrive come "uomo peritissimo" che adoprò tutto l'ingegno perché [la chiesa] riuscisse vaga, e maestosa, com'ella è", prevedeva anche la creazione di una piazza, "spaziosa" e "lastricata con pietre a disegno", oltre che l'edificazione di una chiesa più grande con un'imponente facciata, a due campanili, un convento poi parte del Collegio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1602/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1630/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
I lavori si protraggono per tutto il secolo XVII. Nel 1630 viene consacrata. Mancava ancora il coro, la parte superiore della facciata e parte della cupola. Poiché il Binago era morto l'anno precedente, i lavori vengono proseguiti dal Richini e poi da Giuseppe Quadrio che termina la cupola nel 1694. Nel 1683 si stipula il contratto per la decorazione della chiesa di S. Alessandro da parte di Filippo Abbiati con l'aiuto di Federico Bianchi e G. B. Grandi. I lavori terminano nel 1697.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1630/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: completamento

Notizia: L'ordine superiore della facciata sarà terminato nel 1711 dal barnabita Marcello Zucca in stile barocchetto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1711/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Nel XVIII sec. diviene pantheon di alcuni milanesi illustri: nel 1775, Sammartini, verrà sepolto proprio in S. Alessandro, laddove era stato organista.
Nel 1784 viene qui sepolto il matematico e astronomo Paolo Frisi, che aveva insegnato presso il vicino collegio barnabita: gli viene dedicato un monumento scolpito da Giuseppe Franchi.

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1810, con le soppressioni francesi, i Barnabiti vengono espulsi dalla città per essere riammessi, grazie ai buoni uffici del conte Gian Maria Andreani solo con la Restaurazione, nel 1825.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1810/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1825/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XVII

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La tipologia della chiesa e il modello della facciata fu talmente apprezzato nel XVII sec., tanto da essere esportato dalla dominazione spagnola nella penisola iberica prima e nel Nuovo Mondo poi, sempre riproposto durante le campagne di colonizzazione e cristianizzazione come il più appropriato modello di tempio.
Sviluppando il tema della chiesa a pianta centrale, derivato dai progetti bramanteschi e michelangioleschi, con l'obiettivo di privilegiare l'asse del presbiterio, si aggiunse inoltre alla croce greca di base una seconda croce più piccola, in modo che uno dei bracci della croce maggiore fosse comune con quella minore.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO IN ZEBEDIA

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. ALESSANRO

Dati catastali: lettere CR

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/03/18

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025260102526.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO IN ZEBEDIA ALTARI, AFFRESCHI E PORTALI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/12

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025270102527.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/04/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025280102531.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/04/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025320102535.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/04/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025360102539.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/04/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025400102543.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/04/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025440102547.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/04/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025480102551.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [9 / 9]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. ALESSANDRO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/04/16

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044153AAAA

Nome del file: 01025520102555.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ribaudo, Robert

Data: 2010

Codice identificativo: LMD80-00168_01

Note: Vista della facciata

Nome del file: LMD80-00168_01.JPG

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudo, Robert